

## **DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

PAGINA BIANCA

*Determinazione n. 74/2010.*

## LA CORTE DEI CONTI

### IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza dell'8 ottobre 2010;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio-decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 27 giugno 1964, con il quale l'Ente nazionale di previdenza e assistenza per i farmacisti (ENPAF) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2009; nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Luigi Gallucci e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2009;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958 darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo — corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma degli articoli 7 della legge n. 259 del 1958 e 3 del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2009 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza per i farmacisti (ENPAF), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente stesso.

ESTENSORE  
*Luigi Gallucci*

PRESIDENTE  
*Raffaele Squitieri*

Depositata in Segreteria il 13 ottobre 2010.

IL DIRIGENTE  
(Giuliana Pecchioli)

## **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA  
GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA  
E DI ASSISTENZA FARMACISTI (ENPAF) PER L'ESERCIZIO 2009

S O M M A R I O

Premessa .....	Pag.	13
1. — Generalità .....	»	14
2. — Gli organi .....	»	15
3. — Il personale .....	»	16
4. — La gestione previdenziale e assistenziale .....	»	17
5. — La gestione patrimoniale .....	»	22
6. — Il bilancio .....	»	26
7. — Lo stato patrimoniale .....	»	27
8. — Il conto economico .....	»	29
9. — Il bilancio tecnico .....	»	31
10. — La gestione del contributo dello 0,15% .....	»	32
Considerazioni finali .....	»	33

PAGINA BIANCA



**Premessa**

La presente relazione ha per oggetto la gestione dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza farmacisti (ENPAF) per l'esercizio 2009 e viene resa a norma degli articoli 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 e dell'art. 3 del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509 che ha disposto la trasformazione in persone giuridiche private di alcuni enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza.<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Il precedente referto, relativo all'esercizio 2008, è in Senato della Repubblica-Camera dei Deputati, Atti Parlamentari, XVI Legislatura, Doc. XV, n. 167.

## 1. Generalità

Il quadro normativo nel cui ambito opera l'Ente nazionale di previdenza e di assistenza farmacisti (ENPAF), soggetto di diritto privato (nella specie della fondazione) ai sensi del d.lgs n. 509/1994, non ha subito, ancora nel 2009, mutamenti che meritino segnalazione. E' pertanto sufficiente, al riguardo, rinviare alle precedenti relazioni della Corte dei conti.

Va, comunque, ricordato che sono obbligatoriamente iscritti all'Ente - e conseguentemente assoggettati all'onere contributivo - tutti gli appartenenti alla categoria professionale iscritti agli albi provinciali dell'Ordine dei farmacisti, cui l'ENPAF eroga trattamenti pensionistici e assistenziali.

Questi trattamenti sono costituiti da: pensioni di vecchiaia, anzianità, invalidità e ai superstiti (indirette e di reversibilità), indennità di maternità ex D.Lgs. n. 151/2001, prestazioni assistenziali a carattere continuativo (sussidio continuativo e assistenza speciale minorati) e straordinario (sussidio *una tantum* e borse di studio) in favore dei farmacisti e loro superstiti che si trovino in condizioni economiche disagiate<sup>2</sup>.

Per quanto attiene al regime delle prestazioni e delle contribuzioni, esso permane sostanzialmente quello fissato dalla normativa regolamentare, integrata con le innovazioni in vigore dall'1 gennaio del 2004, che - per far cenno solo ai principali effetti - hanno elevato in misura sensibile, per le anzianità maturate da quella data, l'importo base della pensione annua lorda, rapportato a trent'anni di contributi e riconosciuta la facoltà in favore dei nuovi iscritti, i quali esercitano attività professionale in regime di lavoro subordinato, di versare, in luogo del contributo personale, intero o ridotto, un contributo di solidarietà (non utile ai fini delle prestazioni pensionistiche) pari al 3% del contributo intero. Allo stesso beneficio sono ammessi gli iscritti che si trovino in condizione di disoccupazione temporanea e involontaria, ma per un periodo massimo complessivo di cinque anni contributivi.

<sup>2</sup> I requisiti, i parametri reddituali e gli importi delle prestazioni assistenziali continuative e straordinarie erogate dall'ENPAF sono stati fissati, per l'anno 2009, con la deliberazione del CdA n.59 del 22.10.2008 e, per il 2010, con deliberazione n. 61 in data 20.10.2009.

## 2. Gli organi

Sono organi della Fondazione, il Presidente, il Consiglio nazionale, il Consiglio di amministrazione, il Comitato esecutivo e il Collegio dei sindaci, tutti di durata quadriennale, tranne il Consiglio nazionale, composto dai Presidenti degli ordini provinciali dei farmacisti.

Come anticipato nella precedente relazione, l'11 febbraio del 2009 si sono svolte le nuove elezioni per il rinnovo degli organi. Il ricostituito Consiglio di amministrazione ha eletto, nella sua prima seduta del 31 luglio 2009, il Presidente dell'Ente, confermando nella carica per altri quattro anni il Presidente uscente, il Vice Presidente e i componenti il Comitato esecutivo.

Non è variata nel 2009 la misura delle indennità di carica attribuite ai titolari degli organi dell'Ente, rimasta, quindi, ferma negli importi mensili previsti dal DM 31 ottobre 1979 e successive modificazioni e ammontanti ad euro 3.656,25 per il Presidente; 1.828,13 per il Vice Presidente; 82,63 per i Consiglieri; 206,58 per il Presidente del Collegio dei sindaci; 154,94 per i sindaci effettivi e 41,32 per i supplenti<sup>3</sup>.

L'importo della medaglia di presenza è rimasto immutato, anch'esso, nella misura determinata dal Consiglio di amministrazione nel marzo 2006 che l'ha fissato in euro 250 (125 per il Presidente), con una spesa complessiva nel 2009 di € 47.875 (€ 55.125, nel 2008).

Dal 2008 al 2009 gli oneri per emolumenti e rimborsi spese agli organi dell'Ente hanno registrato un incremento, circa, del 14,8 per cento (da ricondurre a un numero maggiore di riunioni del Consiglio nazionale), passando da €/mgl 265 del 2008, a €/mgl 304 del 2009, con solo marginali variazioni della loro incidenza sui costi complessivi (0,14 per cento nel 2008, 0,17 per cento nel 2009).

Non rientra tra gli organi ma opera in stretto contatto con gli stessi il Direttore generale.

L'attuale Direttore generale risulta ininterrottamente in carica dal giugno 1998 per effetto di reiterato rinnovo dell'incarico quinquennale conferitogli, per la prima volta, con delibera del Consiglio di amministrazione in data 9 giugno 1998. Il relativo contratto individuale prevede che il suo rapporto di lavoro è regolato, sia per la parte giuridica che per quella economica, dalla disciplina stabilita dal CCNL per i dirigenti A.d.E.P.P. La retribuzione annua lorda del direttore generale è stata pari nel 2009 a €/mgl 209,698 (206,583 nel 2008).

<sup>3</sup> Con deliberazione n. 4 in data 23 gennaio 2008 è stato rideterminato in € 100 giornalieri il tetto di spesa per le trasferte dei componenti gli organi.

### 3. Il personale

Come mostra la tabella 1, la consistenza del personale dell'Ente è stata pari a fine 2009 a 79 unità, con l'aumento di tre dipendenti rispetto al precedente esercizio. Dei 64 impiegati in servizio (61 nel 2008), 8 hanno svolto sia nel 2008, sia nel 2009 attività part-time.

Nel biennio considerato (tabella 2) gli oneri del personale mostrano un aumento del 4,7 per cento, mentre l'incidenza di questa spesa sui costi complessivi segna un pur lieve aumento, passando dal 2,2 per cento del 2008 al 2,4 del 2009. L'incremento dei costi per il personale è da ricondurre, oltre che alla variazione in aumento della consistenza del personale in servizio, agli effetti del rinnovo del CCNL della categoria (22 luglio 2009) con aumenti contrattuali, nel biennio 2008-2009, rispettivamente del 3,8 e del 1,5 per cento.

Tabella 1

DIPENDENTI	2008	2009
Dirigenti*	3	3
Impiegati	58	61
<b>Totale</b>	<b>61</b>	<b>64</b>
Portieri	15	15
<b>Totale generale</b>	<b>76</b>	<b>79</b>

\* Nel numero è compreso il Direttore generale

Tabella 2

(in migliaia di euro)

	2008	2009
Stipendi e assegni	1.846,2	1.979,3
Compensi lavoro straordinario	643,6	642,9
Spese per il portierato	575,5	617,9
Oneri sociali	760,6	802,4
Altri costi	181,5	161,5
TFR	210,7	211,2
<b>TOTALE</b>	<b>4.218,1</b>	<b>4.415,2</b>

Nel 2009, infine, il costo medio per dipendente (calcolato sui 58,74 in servizio) è stato pari a € 56.044 (50.121 nel 2008), al netto dei costi per il Direttore generale e per i portieri, ma comprensivo degli arretrati contrattuali del 2008.